

OSSERVATORIO STATO DI SALUTE E MALATTIE PROFESSIONALI

RACCOLTA INFORMATIZZAZIONE ED ELABORAZIONE DEI RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA E DEI PROTOCOLLI SEGUITI DAI MEDICI COMPETENTI IN AZIENDE DELLA ZONA DI PT E DELLA VALDINIEVOLE

L'obiettivo ha previsto la raccolta, l'informatizzazione e l'elaborazione dei dati risultanti dall'attività di sorveglianza sanitaria e dai protocolli seguiti dai medici competenti aziendali, d'intesa e previo confronto con gli stessi (art. 40 Dlgs 81/08). Per la realizzazione dell'obiettivo è stato previsto il supporto operativo del personale del Dipartimento della Prevenzione impegnato nell'attività di vigilanza. Nel corso degli anni passati sono stati presi accordi con diversi Medici Competenti aziendali al fine di comunicare al Centro informazioni sull'esito degli Accertamenti sanitari preventivi e periodici da loro effettuati sulla base di uno schema semplificato di dati essenziali. In tale occasione sono stati acquisiti i dati relativi a 14 aziende e sono risultati 264 idonei (250 uomini e 14 donne), 15 non idonei (14 uomini e 1 donna), 54 idonei parzialmente (tutti uomini).

Per quanto riguarda l'attuale attività sono stati rilevati i dati relativi agli accertamenti sanitari preventivi e periodici effettuati sui lavoratori di **80 Aziende** florovivaistiche da parte dei Medici Competenti Aziendali riferiti all'anno 2015. I dati in questione riguardano le comunicazioni dei medici competenti all'INAIL (esclusivamente le aziende di cui i medici hanno inviato le comunicazioni secondo lo schema dell'allegato 3 b del D.LGS 81/08).L'attività è stata seguita attivamente dai Responsabili del Centro dott.ssa Inconata Panzone e dal 24 gennaio 2017 dott. Massimo Pellegrini.

I risultati di idoneità nelle 80 Aziende hanno evidenziato 847 idonei (699 uomini e 148 donne); 0 non idonei e 171 Idonei Parzialmente (155 uomini e 16 donne ma non vengono specificate nell'allegato, perché non richiesto dalla normativa, le limitazioni e/o prescrizioni impartite).

In tabella 1 sono stati riportati i risultati sulle idoneità, è possibile osservare che è risultato parzialmente idoneo il 16,8% dei lavoratori.

Tabella 1 -Risultati sorveglianza sanitaria in 80 aziende florovivaistiche, anno 2015

IDONEI	IDONEI PARZIALMENTE	NON IDONEI
847 (699 uomini e 148 donne)	171 (155 uomini e 16 donne)	0

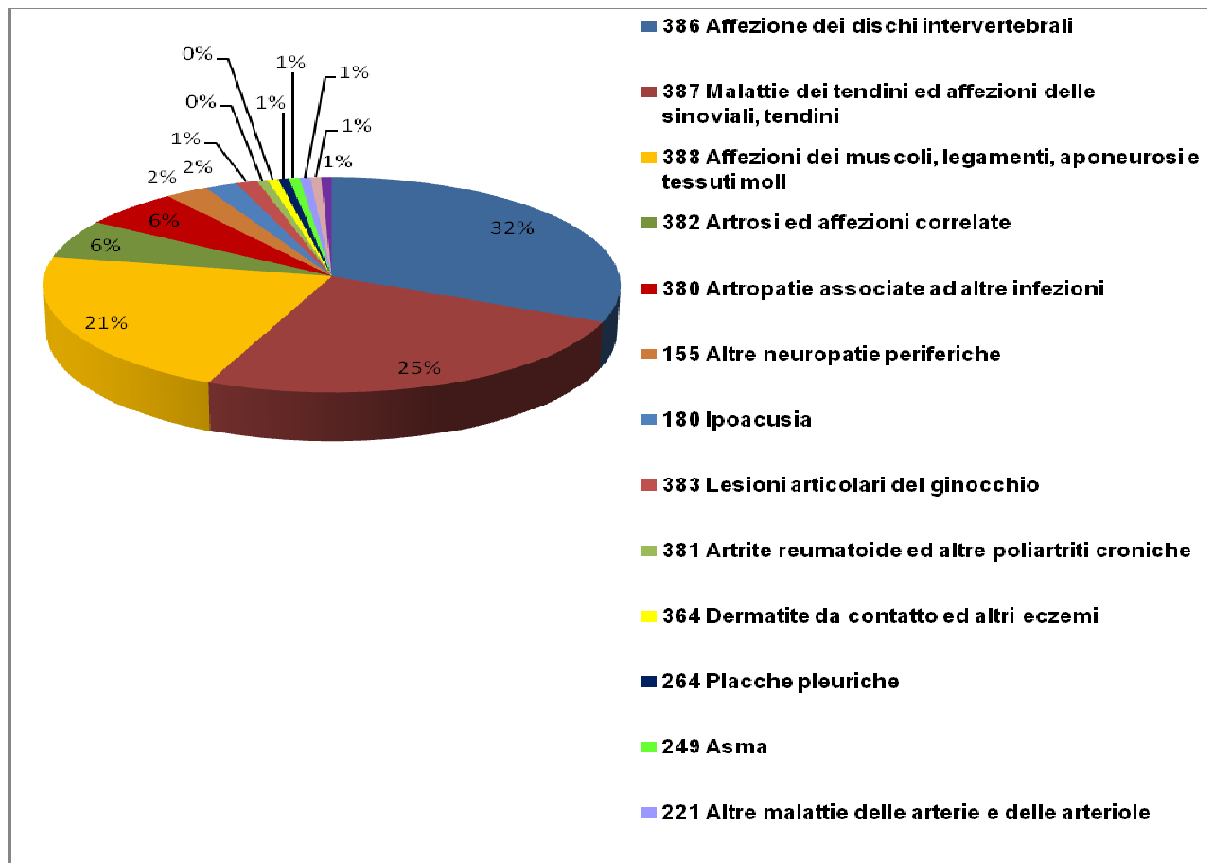
Sono state richieste, altresì, ai medici competenti le esatte definizioni delle limitazioni e/o prescrizioni alla mansione specifica da loro impartite e sono emerse forti criticità fra queste dizioni troppo generiche come: "non movimentare

Codice Sanitario Denunciato	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot.
155 Altre neuropatie periferiche		1	1	1	1							4
180 Ipoacusia						1			1		1	3
219 Sindrome di raynaud			1									1
221 Altre malattie delle arterie e delle arteriole							1					1
249 Asma									1			1
264 Placche pleuriche											1	1
364 Dermatite da contatto ed altri eczemi		1										1
380 Artropatie associate ad altre infezioni						1		1	1	3	3	9
381 Artrite reumatoide ed altre poliartriti croniche						1						1
382 Artrosi ed affezioni correlate				3	3			1	1		1	9
383 Lesioni articolari del ginocchio										2		2
386 Affezione dei dischi intervertebrali	1	3	1		4	1	2	3	10	10	14	49
387 Malattie dei tendini ed affezioni delle sinoviali, tendini	1		1		1	4	3	2	2	10	14	38
388 Affezioni dei muscoli, legamenti, aponeurosi e tessuti molli	2			1	1		3	2	8	9	7	33
TOTALE	4	5	4	5	11	8	9	9	24	34	41	154

Com'è possibile rilevare dalle informazioni riportate, sia per i casi denunciati che per quelli riconosciuti/indennizzati, le malattie prevalenti risultano quelle a carico del sistema osteoarticolare e muscoloscheletrico associabili essenzialmente alla movimentazione manuale dei carichi e ai movimenti ripetitivi. Si evince e va sottolineato l'esiguo numero di denunce di "dermatiti da contatto irritative DIC o allergiche DAC" (1) ed "asma bronchiale allergica"(1), che sorprende non poco visto e considerato che la maggior parte dei prodotti fitosanitari utilizzati nel florovivaismo sono agenti chimici sensibilizzanti, come si evince da una lettura attenta delle schede di sicurezza dei prodotti più impiegati in questo settore.

Non meno importante è mettere in evidenza il caso di patologia tumorale inserito nel codice 084 (*Linfosarcoma, reticulosarcoma, mieloma multiplo, tumori immunoreattivi ed altri tumori maligni del tessuto linfatico*) che rappresenta un tumore correlato all'esposizione a prodotti fitosanitari ed in particolare all'uso di erbicidi fenossiacidi.

Figura 1 -Malattie professionali denunciate (florovivaismo) anni 2005-2015



Nei grafici 2, 3 e 4 sono stati riportati gli andamenti delle malattie prevalenti denunciate, a carico del sistema osteoarticolare e muscoloscheletrico negli anni dal 2005 al 2015.

Grafico 2 -Affezione dei dischi intervertebrali (386) Florovivaismo PT

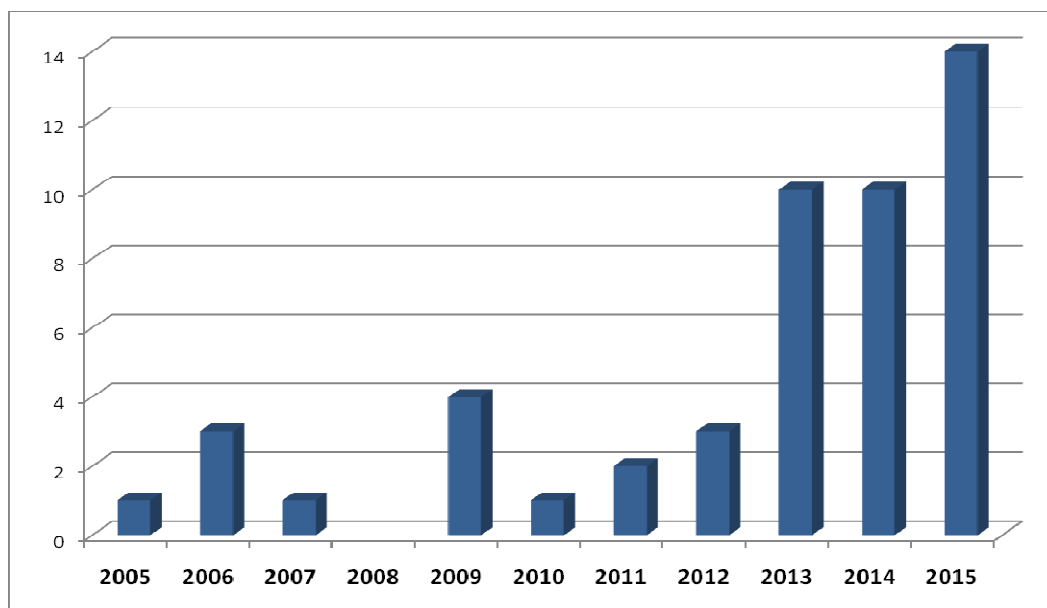


Grafico 3- Malattie dei tendini ed affezioni delle sinoviali, tendini (387) Florovivaismo PT

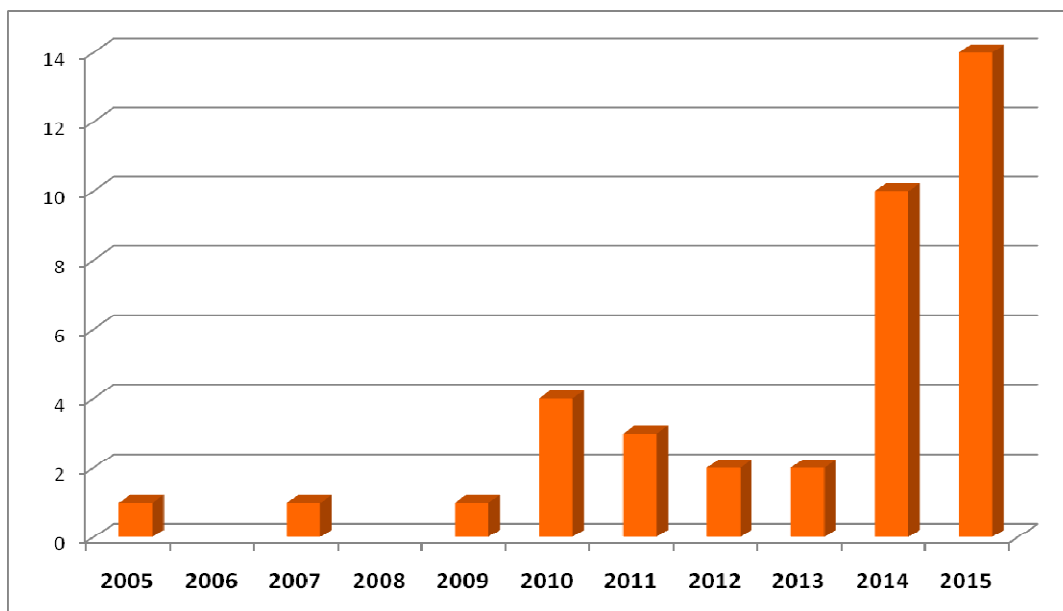
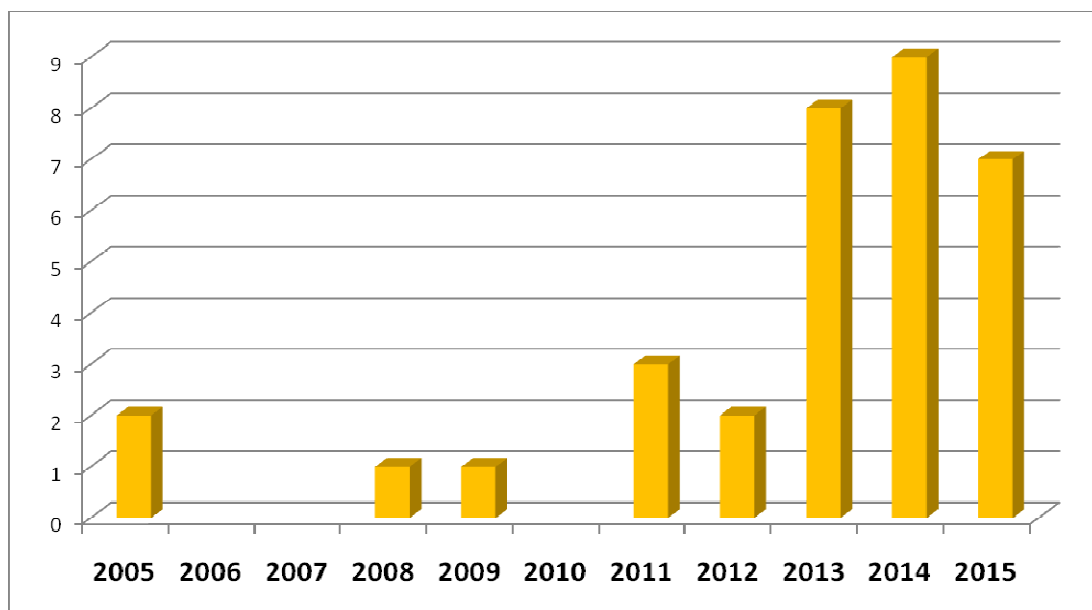


Grafico 4- Affezioni dei muscoli, legamenti, aponeurosi e tessuti molli (388) Florovivaismo PT



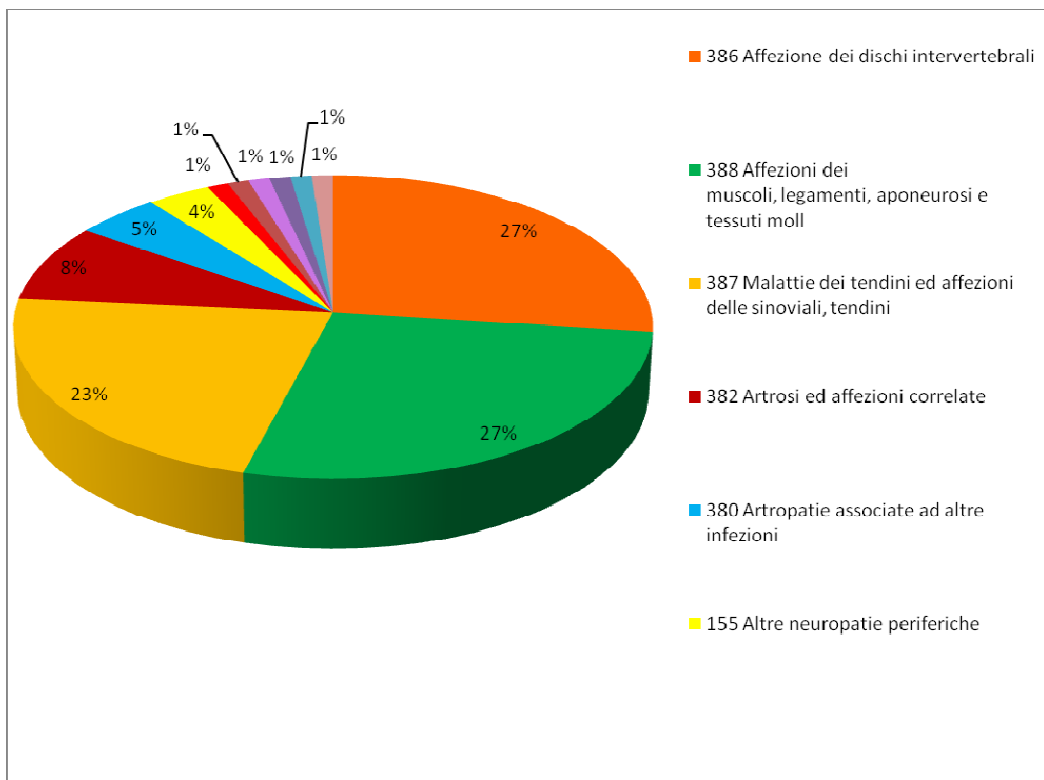
Nella **tabella 3** e in **figura 2** sono stati riportati i dati relativi alle malattie di origine professionale indennizzate nell'ambito del florovivaismo (anni 2005-2015).

Tabella 3 -Malattie professionali riconosciute/indennizzate anno 2005-2015

Codice Sanitario (MP INDENNIZZATE)	2005	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
084 Linfosarcoma,reticulosarcoma,mieloma multiplo,tumori immunoreattivi ed altri tumori maligni del tessuto linfatico ed				1							1
155 Altre neuropatie periferiche		1	1	1							3
180 Ipoacusia					1						1
219 Sindrome di raynaud		1									1
221 Altre malattie delle arterie e delle arteriole						1					1
249 Asma								1			1
380 Artropatie associate ad altre infezioni					1		1			2	4
381 Artrite reumatoide ed altre poliartriti croniche					1						1

Codice Sanitario (MP INDENNIZZATE)	2005	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
382 Artrosi ed affezioni correlate			3	3			1				7
386 Affezione dei dischi intervertebrali		1		4	1	2	2	5	5	3	23
387 Malattie dei tendini ed affezioni delle sinoviali, tendini		1		1	4	3	1	2	3	4	19
388 Affezioni dei muscoli, legamenti, aponeurosi e tessuti molli			1	1		3	2	6	5	5	23
TOTALE		4	5	11	8	9	7	14	13	14	85

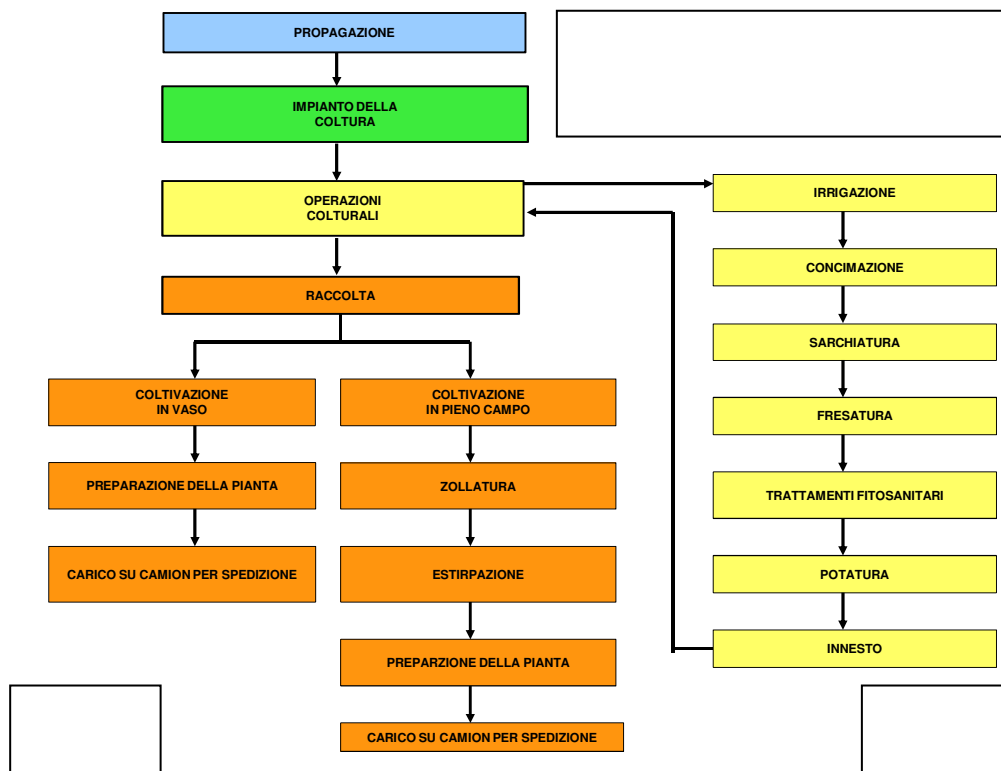
Figura 2 -Malattie professionali riconosciute/indennizzate (florovivaismo) anni 2005-2015



Dai risultati della sorveglianza sanitaria sono emerse diverse criticità, fra le più rilevanti è che spesso le mansioni non sono chiarite nel protocollo sanitario del medico competente e quindi neppure sul certificato di idoneità alla mansione specifica ed infatti frequentemente viene riportata la mansione e dizione generica "operaio agricolo" e si rimanda tutto alla lettura del documento di valutazione dei rischi (DVR) che talvolta non chiarisce tutte le lavorazioni specifiche all'interno della mansione troppo generica di "operaio agricolo".

All'interno della mansione "operaio agricolo" sono comprese molteplici lavorazioni schematicamente descritte in **figura 3**. Nel vivaismo ornamentale alcune operazioni lavorative sono di breve durata, molte altre stagionali e solitamente tutti i lavoratori sono adibiti alla quasi totalità delle lavorazioni previste. Pertanto è necessario, per stimare in modo adeguato i rischi a cui i lavoratori possono andare incontro, che il medico competente valuti l'idoneità di ciascun lavoratore a tutte le specifiche lavorazioni.

Figura 3 - Ciclo di lavoro del comparto produttivo: vivaismo ornamentale



Per quanto riguarda il monitoraggio biologico che è un importante strumento per la sorveglianza sanitaria e la valutazione del rischio, le criticità sono veramente tante. Innanzitutto i medici competenti hanno l'obbligo di effettuarlo soltanto sui lavoratori esposti agli agenti chimici pericolosi per i quali è stato fissato un valore limite biologico e l'allegato XXXIX del D. Lgs. 81/08 lo riporta soltanto per il piombo ed i suoi composti ionici, ma è fortemente auspicabile che sia esteso ad altri agenti chimici per i quali enti internazionali abbiano fissato dei valori limite biologici (es. BEI / ACGIH).

E' fondamentale che i medici competenti, dopo l'obbligatoria ed irrinunciabile collaborazione con il datore di lavoro alla valutazione di tutti i rischi potenzialmente presenti nell'ambiente lavorativo (pena sanzioni penali previste dalla vigente normativa), programmino la sorveglianza sanitaria e nello specifico, il monitoraggio biologico, dando la priorità a quegli indicatori di esposizione (laddove è possibile individuare un metabolita) che in letteratura abbiano dei riferimenti certi e non soltanto a quegli indicatori di effetto che evidenziano già la presenza di un danno alla salute dei soggetti esposti a quel determinato tossico (vedi il caso dei valori di inibizione della Acetilcolinesterasi (AChE) che, quando supera il 30 – 40% rispetto ai valori basali, indica già una sindrome colinergica in atto dovuta ad intossicazione acuta da organofosforici e carbammati). Per quanto riguarda gli effetti cronici dei prodotti fitosanitari la letteratura ci indica la possibilità di dermatiti irritative (DIC) e soprattutto allergiche (DAC) oltre che asma bronchiale allergica e patologie respiratorie, inoltre le interferenze endocrine che possono causare alcuni fitofarmaci e che vanno sempre tenute in considerazione nel momento della sorveglianza sanitaria dei soggetti esposti. Più controversa è l'esistenza di possibile Morbo di Parkinson da esposizione a fitofarmaci che necessita di ulteriori studi su scala mondiale. Per ultimo ma non

meno importante è necessario sottolineare come le esposizioni ai prodotti fitosanitari sono state associate a diversi tipi di tumore ed in primo luogo a quelli del sistema emolinfopoietico (es. linfomi non Hodgking, leucemie).

A cura di Veraldi Angela e Benedetta Lenzi

Centro di Riferimento Regionale Prevenzione Igiene e Sicurezza nel Florovivaismo

Azienda USL Toscana Centro

Ultimo aggiornamento giugno 2017